



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 7/2023 del 25 maggio 2023

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 17.00, presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, ai sensi dell'art. 11 c. 4 dello Statuto, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 22 maggio 2023 (P.G. n. 1644/2023)

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Presidente partecipa alla seduta in videoconferenza, attraverso il link reso disponibile dall'Ufficio d'Ambito, alle condizioni e con le modalità di cui al Regolamento per la disciplina dello svolgimento in modalità telematica o mista delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Vicepresidente Ivan Roberto Chiodini e il Consigliere Anna Zucconi, impossibilitati anch'essi a partecipare alla seduta in presenza, chiedono di poter partecipare alla seduta da remoto.

Il Presidente dichiara validamente costituita la seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Partecipa alla seduta la Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Roberta Scotti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Indirizzi per la costituzione del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023 e sulla contrattazione decentrata 2023;
- 3) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:
Approvazione verbale seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 08.05.2023.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 8 maggio 2023 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta.

il Consiglio di Amministrazione,

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente
si astiene il Consigliere Anna Zucconi in quanto assente alla seduta del Consiglio di Amministrazione in oggetto.

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2023.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Indirizzi per la costituzione del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023 e sulla contrattazione decentrata 2023

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Premesso che:

- l'Atto costitutivo dell'Azienda Speciale, del 19 dicembre 2011, siglato dalla Provincia di Pavia, all'art. 8 prevede che al personale si applichi il contratto degli Enti Locali;
- l'art. 4, c.1, lett. b) D. Lgs.30 marzo 2001, n.165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;
- in data 16 novembre 2022 è stato siglato il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali per il personale non dirigente del comparto per il triennio 2019-2021;

Visto il CCNL 16 novembre 2022, che stabilisce nello specifico:

- all'art. 7 soggetti e materie della contrattazione collettiva integrativa;
- all'art. 8 i relativi tempi e procedure per la medesima contrattazione, che l'ente deve avviare previa costituzione della delegazione datoriale;
- all'art. 79 il quadro per la costituzione del fondo risorse decentrate: le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo ed individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Dato atto che:

- occorre costituire la delegazione datoriale per avviare la contrattazione decentrata integrativa per il triennio 2023-2025 (economica e normativa) con previsione di rinegoziazioni annuali della ripartizione nei diversi utilizzi delle risorse disponibili alla contrattazione, di cui all'art. 80 del CCNL;
- nell'ambito del trattamento economico accessorio del personale, il d. lgs. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che rappresenta presupposto necessario per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

tenuto conto del limite imposto dall'art. 23 del d. lgs. n. 75/2017, dove si stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

dato atto che l'art. 79 del CCNL prevede che la parte stabile del fondo risorse decentrate, oltre alle risorse già confluite nell'importo unico consolidato fissato al valore del 2016, e agli incrementi di parte stabile individuati dal CCNL 21 maggio 2018, comprenda necessariamente le seguenti nuove voci:

- un importo, su base annua, pari a € 84,5 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 (art. 79 c. 1 b); dato che la disposizione ha decorrenza

- 1°/01/2021, l'art. 79 c. 5 prevede, inoltre, la possibilità di inserire nel fondo 2023 le quote di competenza per 2021 e 2022 come risorse variabili una tantum;
- un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 79 c. 1 d); tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; dato che la disposizione ha decorrenza 1°/01/2021, l'art. 79 c. 5 prevede, inoltre, la possibilità di inserire nel fondo 2023 le quote di competenza per 2021 e 2022 come risorse variabili una tantum;
 - un importo, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale (il 1°/04/2023, ai sensi dell'art. 13 CCNL 16 novembre 2022) pari alle risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1;

considerato che il Consiglio di Amministrazione può dare indirizzi in particolare sulle voci di parte variabile aventi natura discrezionale, ancorché escluse dal limite dettato dall'art. 23 c 2, nello specifico:

- l'art. 79 c. 3 prevede che gli enti possano incrementare, con decorrenza 1° gennaio 2022, sulla base della propria capacità di bilancio, il fondo risorse decentrate e il budget destinato agli incarichi di posizione organizzativa (oggi incarichi di elevata qualificazione previsto dall'art. 17 c. 6 del CCNL), in maniera proporzionale ai rispettivi importi del 2021, per un importo complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018: tale possibilità è resa possibile dalla legge di bilancio 2022, con la decorrenza ivi indicata, quindi dal 2022, come previsto dall'art. 79 c. 5; tali somme hanno natura variabile una tantum e sono escluse dal limite dettato dall'art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017, sopra richiamato;
- le risorse residue di parte stabile previste dall'art. 79 c. 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, sono rese disponibili, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile, come stabilito dall'art. 80 c. 1;

dato atto dell'analogo indirizzo della Provincia di Pavia, di cui l'Azienda è ente strumentale, che prevede tra le risorse variabili:

- delle risorse di cui all'art. 79 c. 3 del CCNL 16 novembre 2022;
- delle risorse residue di cui all'art. 79 c.1 CCNL 16 novembre 2022 (principio analogo a quello dell'art. 68 c. 1 del CCNL 2016-2018);

tenuto conto, altresì, che il DUP 2023-2025 prevede i seguenti indirizzi in relazione alle spese di personale: "la spesa di personale annua, al netto degli oneri riflessi, ai valori di produzione e dell'IRAP, e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e/o derivanti da specifiche deroghe normative, non deve superare la media registrata sulla medesima voce nel triennio 2011-2013; nel rispetto delle dinamiche retributive e occupazionali derivanti da provvedimenti normativi e da contrattazioni collettive di primo livello, il contenimento degli oneri contrattuali dovrà essere garantito anche con riferimento alle contrattazioni decentrate di secondo livello;

precisato che le risorse ulteriori per la costituzione del fondo 2023, sia di natura stabile che variabile, sopra descritte, sono escluse dal limite dettato dall'art. 23 del d. lgs. n. 75/2017, limite che comunque è sempre stato rispettato:

- sia in relazione al fondo risorse decentrate, il cui importo è rimasto ancorato all'importo unico consolidato del 2016 (€ 43.340,02), integrato solo dagli incrementi di parte stabile previsti dal CCNL Funzioni Locali 2016-2018;
- sia in relazione al budget delle posizioni organizzate, confermato sempre annualmente per un importo pari al valore del 2016, pari a € 26.468,41;

e che tali maggiori risorse derivano da previsioni normative e contrattuali di primo livello;

visto il quadro programmatico contenuto, da ultimo, nelle deliberazioni:

- n. 11/2023 di approvazione del Piano Programma 2023 e correlato budget 2023 e correlato triennale 2023-2025;
- n. 18/2023 di definizione del PIAO ivi compreso il Piano delle Performance 2023;
- n. 10/2021 di definizione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance;

rilevata, quindi, la necessità:

- che il Consiglio di Amministrazione individui e costituisca la delegazione datoriale ai sensi dell'art. 8 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, tenendo conto dell'opportunità di affiancare al Direttore, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, un dipendente con sufficiente esperienza e competenza in materia;
- di acquisire dal Consiglio indirizzi in relazione alla costituzione e l'utilizzo del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023;
- di acquisire dal Consiglio indirizzi alla delegazione trattante rispetto alla contrattazione decentrata normativa 2023-2025 ed economica 2023, che consentano un efficace supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Azienda Speciale con lo scopo di:
 - o orientare le finalità della trattativa;
 - o circoscrivere il perimetro entro cui la negoziazione potrà svolgersi, garantendo alla delegazione trattante di parte pubblici adeguati e necessari margini di autonomia per la gestione del confronto;
 - o individuare le priorità in sede di utilizzo delle risorse disponibili alla contrattazione;

dato atto che il Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023 verrà costituito sulla base delle previsioni contrattuali dettate dall'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 e degli indirizzi dettati dalla presente deliberazione e comunque nel rispetto del limite dettato dall'art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017; tale atto diventerà operante una volta acquisita la certificazione espressa dal Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di individuare e costituire la delegazione datoriale ai sensi dell'art. 8 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, con la seguente composizione:
 - o Presidente – Claudia Fassina – Direttore
 - o Componente – Silvia Beltrametti – istruttore direttivo amministrativo dell'Azienda Speciale;
- 2) esprimere indirizzi in relazione alla costituzione del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023, sulle voci di parte variabile non obbligatorie, ancorché non escluse dal limite dettato dall'art. 23 c 2, di seguito elencati:
 - a. comprendere le risorse di cui all'art. 79 c. 3 - per il 2023 – e di cui all'art. 79 c. 5 - per il 2022 - come previsto dall'art. 79 c. 5., aventi natura variabile una tantum ed escluse dal limite dettato dall'art. 23 d.lgs. 75/2017, richiamato in premessa; in maniera analoga, nel budget delle posizioni organizzative ed elevata qualificazione verrà compresa la quota proporzionale di competenza;

- b. comprendere le risorse residue di parte stabile previste dall'art. 79 c. 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile, come stabilito dall'art. 80 c. 1;
- 3) esprimere indirizzi alla delegazione trattante rispetto alla contrattazione decentrata normativa 2023-2025 ed economica 2023 in relazione al personale dipendente dell'Azienda Speciale, come di seguito:
- Finalità e priorità:
- miglioramento di efficienza, efficacia, economicità dell'organizzazione;
 - valorizzazione delle risorse umane, promuovendo la crescita professionale, lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità, la motivazione lavorativa e personale;
 - ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane con un equilibrato ricorso a forme di flessibilità;
 - correlazione tra valutazione degli obiettivi di performance e premialità, sia personale che organizzativa;
- Linee di indirizzo:
- svolgere la contrattazione nell'ambito delle competenze stabilite dal CCNL e nel rispetto delle relazioni sindacali;
 - verificare l'attuazione degli istituti previsti dal CCI 2019-2021, allo scopo di valutarne l'applicazione, con particolare riferimento a riconoscimento di premialità e progressioni economiche;
 - verificare i criteri relativi alla disciplina delle posizioni organizzative (incarichi di Elevata Qualificazione, artt. 16 e segg. CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022), in relazione alla struttura organizzativa dell'Azienda Speciale e del medesimo CCNL;
 - riconoscere indennità per specifiche responsabilità e per condizioni di lavoro, sulla base delle effettive e significative responsabilità assunte, tenendo conto della attuale situazione organizzativa;
 - valutare nell'arco del triennio 2023-2025 forme selettive per la progressione all'interno delle aree, nel rispetto delle disposizioni normative e giurisprudenziali e nei limiti delle risorse disponibili di parte stabile;
- 4) dare mandato al Direttore, conseguentemente di:
- a. provvedere alla costituzione del Fondo in oggetto per l'anno 2023, sulla base delle previsioni contrattuali dettate dall'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 e degli indirizzi dettati dalla presente deliberazione e comunque nel rispetto del limite dettato dall'art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017;
 - b. avviare la sessione negoziale nel quadro dell'art. 8 del CCNL 16 novembre 2022;
- 5) di dare atto che il Contratto Collettivo Integrativo che deriverà dalla trattativa sarà oggetto di certificazione da parte Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, prima di essere sottoposto al Consiglio per l'autorizzazione alla stipula definitiva;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Associazioni sindacali di categoria, a titolo informativo.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

valutata l'opportunità di individuare la delegazione datoriale ai sensi dell'art. 8 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, affiancando al Direttore, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, un dipendente con sufficiente esperienza e competenza in materia;

ritenuto conseguentemente di individuare e costituire la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi dell'art. 8 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, come di seguito:

- Presidente – Claudia Fassina – Direttore
- Componente – Silvia Beltrametti – istruttore direttivo amministrativo;

valutati gli indirizzi da esprimere sulle voci variabili di natura discrezionale del fondo risorse decentrate 2023, oltre che sulla contrattazione decentrata integrativa, sia per la parte normativa che economica;

ritenuto, conseguentemente, di:

- esprimere indirizzi in relazione alla costituzione del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023, sulle voci di parte variabile non obbligatoria, ancorché non escluse dal limite dettato dall'art. 23 c 2, di seguito elencati:
 - comprendere le risorse di cui all'art. 79 c. 3 - per il 2023 – e di cui all'art. 79 c. 5 - per il 2022 - come previsto dall'art. 79 c. 5., aventi natura variabile una tantum ed escluse dal limite dettato dall'art. 23 d.lgs. 75/2017, richiamato in premessa; in maniera analoga, verrà compreso nel budget delle posizioni organizzative ed elevata qualificazione la quota proporzionale di competenza;
 - comprendere le risorse residue di parte stabile previste dall'art. 79 c. 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile, come stabilito dall'art. 80 c. 1;

- esprimere indirizzi alla delegazione trattante rispetto alla contrattazione decentrata normativa 2023-2025 ed economica 2023 in relazione al personale dipendente dell'Azienda Speciale, come di seguito:

Finalità e priorità:

- miglioramento di efficienza, efficacia, economicità dell'organizzazione;
- valorizzazione delle risorse umane, promuovendo la crescita professionale, lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità, la motivazione lavorativa e personale;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane con un equilibrato ricorso a forme di flessibilità;
- correlazione tra valutazione degli obiettivi di performance e premialità, sia personale che organizzativa;

Linee di indirizzo:

- svolgere la contrattazione nell'ambito delle competenze stabilite dal CCNL e nel rispetto delle relazioni sindacali;
- verificare l'attuazione degli istituti previsti dal CCI 2019-2021, allo scopo di valutarne l'applicazione, con particolare riferimento a riconoscimento di premialità e progressioni economiche;
- verificare i criteri relativi alla disciplina delle posizioni organizzative (incarichi di Elevata Qualificazione, artt. 16 e segg. CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022), in relazione alla struttura organizzativa dell'Azienda Speciale e del medesimo CCNL;
- riconoscere indennità per specifiche responsabilità e per condizioni di lavoro, sulla base delle effettive e significative responsabilità assunte, tenendo conto della attuale situazione organizzativa;

- valutare nell'arco del triennio 2023-2025 forme selettive per la progressione all'interno delle aree, nel rispetto delle disposizioni normative e giurisprudenziali e nei limiti delle risorse disponibili di parte stabile;
- dare mandato al Direttore, conseguentemente di provvedere alla costituzione del Fondo in oggetto per l'anno 2023, sulla base delle previsioni contrattuali dettate dall'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 e degli indirizzi dettati dalla presente deliberazione e comunque nel rispetto del limite dettato dall'art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017;
- di dare atto che il Contratto Collettivo Integrativo che deriverà dalla trattativa sarà oggetto di certificazione da parte Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, prima di essere sottoposto al Consiglio per l'autorizzazione alla stipula definitiva;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2023.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***Il Verbalizzante
(f.to Claudia Fassina)***